

*Ripeti con la Vergine Maria:
"quello che ho di bene
è dono del mio Signore".*

San Luigi Guanella



Pagina del VANGELO:

"...Il Padre mio...è più grande di tutti...Io e il Padre siamo una sola cosa".

Provocazioni: "O Padre, fa che non ci separiamo mai dal nostro pastore che ci guida alle sorgenti della vita"

HABEMUS PAPAM: LEONE XIV

Con l'elezione del cardinale **Robert Francis Prevost** a nuovo pontefice, il mondo cattolico ha accolto con sorpresa e curiosità **Papa Leone XIV**. La scelta di questo nome, carico di storia e significati profondi, non è passata inosservata: è un richiamo diretto a figure imponenti della tradizione ecclesiastica, e un indizio prezioso sul tipo di pontificato che potremmo aspettarci. In effetti, **scegliere un nome da Papa non è mai un gesto banale**: è un messaggio, una dichiarazione d'intenti, una visione condensata in una parola...Scegliere il nome **Leone** non è solo un omaggio al passato, ma un modo per evocare forza, autorevolezza e spirito di guida. Il leone, peraltro, è un simbolo potente nella cultura cristiana: rappresenta la regalità, il coraggio e la protezione del gregge. Papa Leone XIV sembra voler raccogliere proprio questa eredità, inserendosi nel solco di pontefici che hanno affrontato periodi turbolenti con fermezza e visione. Il significato del nome papale va ben oltre l'aneddotica: Prevost potrebbe aver voluto indicare una Chiesa che unisce dottrina e impegno sociale, guardando tanto a Leone I, campione della fede in un'epoca di caos, quanto a Leone XIII, promotore del **dialogo tra Chiesa e mondo del lavoro**. In un momento storico segnato da sfide globali e divisioni interne, **il nome Leone potrebbe rappresentare una chiamata all'equilibrio e alla responsabilità**, nel segno della continuità e della fermezza pastorale.

"La pace sia con tutti voi!". Sono le **prime parole** del cardinale Robert Francis Prevost, ora Papa **Leone XIV**, il **267° Papa** della storia della Chiesa e il primo Pontefice nordamericano. "Fratelli e sorelle carissimi, questo è il primo saluto del Cristo Risorto, il Buon Pastore che ha dato la vita per il gregge di Dio", ha dichiarato il Santo Padre. "La pace sia con voi! Questa è la pace del Cristo Risorto, **una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante**. Proviene da Dio, che ci ama tutti incondizionatamente".

Nato il 14 settembre 1955 a Chicago, nell'Illinois, da una famiglia di origini spagnole, francesi e italiane, Robert Francis Prevost ha manifestato la sua vocazione religiosa fin da giovane. Nel **1977 ha iniziato il noviziato nell'Ordine di Sant'Agostino**, nella Provincia di Nostra Signora del Buon Consiglio a Saint Louis. Ha emesso **la professione solenne il 29 agosto 1981** ed è stato **ordinato sacerdote il 19 giugno 1982**. La sua formazione accademica si è sviluppata tra la Catholic Theological Union di Chicago e la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino (Angelicum) a Roma, dove ha conseguito il dottorato in diritto canonico nel 1987. Parla correttamente **inglese, spagnolo, italiano** e possiede una buona conoscenza del **francese**.

Durante il suo mandato come priore generale degli Agostiniani (2001-2013), Prevost ha incontrato più volte Jorge Mario Bergoglio, allora arcivescovo di Buenos Aires. Questi incontri, informali e istituzionali, hanno consolidato un rapporto di stima e vicinanza. Dopo gli studi, Prevost ha vissuto una **lunga missione in Perù (1985-1998)**. Qui ha assunto incarichi di responsabilità come priore locale, direttore della formazione e vicario giudiziale. Durante questi anni, si è dedicato alla formazione dei giovani sacerdoti e alla promozione di progetti sociali, contribuendo allo sviluppo umano e spirituale delle comunità locali. La sua capacità di dialogo e la sua profonda sensibilità pastorale ne hanno fatto un punto di riferimento per la chiesa peruviana. Nel 1998, è rientrato negli Stati Uniti, dove è stato eletto priore provinciale della Provincia Agostiniana del Buon Consiglio. **Nel 2001 è diventato priore generale dell'Ordine di Sant'Agostino**, carica che ha mantenuto fino al 2013. La sua leadership, caratterizzata da uno stile collegiale e aperto al dialogo, ha rafforzato l'unità dell'Ordine a livello mondiale, visitando numerosi Paesi e promuovendo la comunione tra le diverse realtà agostiniane.

Il 3 novembre del 2014, papa Francesco lo ha nominato amministratore apostolico di Chiclayo, in Perù, elevandolo alla dignità episcopale. È diventato vescovo diocesano nel 2015, guidando la chiesa locale con spirito missionario e attenzione alla formazione del clero. **Nel 2023**, sempre papa Francesco, lo ha chiamato a Roma come **prefetto del Dicastero per i Vescovi** affidandogli la responsabilità di coordinare l'episcopato mondiale. Contestualmente, è stato nominato presidente della Pontificia Commissione per l'America Latina. **Nel Concistoro del 30 settembre 2023, è stato nominato cardinale di Santa Monica**.

Il suo motto è: "In Illo Uno Unum" cioè **"In Colui che è Uno, siamo uno"**, volendo esprimere un richiamo profondo alla comunione e alla fraternità all'interno della chiesa universale. Le parole si rifanno a un sermone di sant'Agostino, l'esposizione sul Salmo 127, nel quale il santo Dottore sottolinea l'importanza di essere uniti in Cristo, poiché in Lui tutti formiamo un solo corpo.

Tra autorità morale, attenzione sociale e spirito di mediazione, Leone XIV **si prepara a scrivere la sua pagina** in una storia lunga duemila anni. Camminiamo uniti e pieni di speranza con il nuovo papa che lo Spirito ha voluto dare alla sua Chiesa, mentre lo accompagniamo con la nostra preghiera.

Con affetto e stima don **Enrico**

giovedì 15 maggio

Alle ore 19.30 dopo la S. Messa, adorazione eucaristica animata dal gruppo "da Betlemme a Gerusalemme".

venerdì 16 maggio

Alle ore 19.00 S. Messa in Parrocchia ed anche presso la fam. Laera Domenico con la presenza della Madonna pellegrina.

sabato 17 maggio

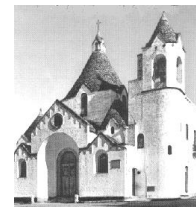
In sala S. Antonio ore 17.00 incontro formativo per i Guanelliani Cooperatori, con la presenza di Rosanna Furci, Irma Fosso e Sr. Sara Sanchez.

Parrocchia Sant'Antonio di Padova – Alberobello

OPERA DON GUANELLA

CALENDARIO LITURGICO

4^a Settimana del Tempo di Pasqua/ Ciclo C



+ DOMENICA 11 maggio

4^a del Tempo di Pasqua

ore 8.00	+ Ninetta Longo
ore 9.00	+ Pola Maselli e Rita
ore 10.00	+ Lucia Cielo
ore 11.30	+ Tonia Annese
ore 19.00	+ Rosa Maria Contento Valentina Maddalena
ore 20.00	+ Maria Argese e Luca Marinelli

a S. Antonio

a S. Lucia

a S. Antonio

a S. Antonio

a S. Antonio

a S. Lucia

Lunedì 12 maggio

ore 19.00 + Rosa Greco, Giuseppe Panaro

a S. Antonio

Martedì 13 maggio

Beata Vergine Maria di Fatima

ore 19.00 + Raffaele Santoro

a S. Antonio

Mercoledì 14 maggio

San Mattia Apostolo

ore 19.00 + Faustina Colucci (**Trigesimo**)

a S. Antonio

Giovedì 15 maggio

ore 19.00 + Antonella Caporaso

Venerdì 16 maggio

ore 19.00 + Pietro Lillo

a S. Antonio

Sabato 17 maggio

ore 9.00 + Gianni Sisto
ore 19.00 + Franco Sgobba

a S. Lucia

a S. Antonio

+ DOMENICA 18 maggio

5^a del Tempo di Pasqua

ore 8.00	+ In onore di Santa Rita
ore 9.00	+ Francesco Schiavone
ore 10.00	+ Giuseppe Bertini
ore 11.30	+ Ilia Pagliarulo
ore 19.00	+ Raffaele Santoro
ore 20.00	+ Gigi e Giuseppe Pugliese

a S. Antonio

a S. Lucia

a S. Antonio

a S. Antonio

a S. Antonio

a S. Lucia

AVVISI:

- **Da domenica 04 maggio** le messe serali verranno celebrate alle 19.00 a S. Antonio e alle ore 20.00 a S. Lucia
- La Statua della **Madonna** questa settimana sarà presente nella zona del quartiere Manzoni, Capecelatro. Venerdì Santa Messa ore 19.00 presso fam. Laera Domenico.
- **La lampada del Ss.mo** questa settimana arde *per Lucia Cielo*.